

Regione Piemonte

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., DI N. 9 POSIZIONI DI CATEGORIA D E DI N. 3 POSIZIONI DI CATEGORIA C, A TEMPO PIENO, INERENTI STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE. (BANDO N. 1/2022)

SCADENZA **23 dicembre 2022 ore 12.00**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
A1008E – ORGANIZZAZIONE**

Visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

visti gli artt. 41, 44 e 47 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., in materia di mobilità tra Pubbliche Amministrazioni;

vista la D.G.R. n. 41-3429 del 18.6.2021 avente per oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022", così come aggiornata con D.G.R. n. 35-4966 del 29.4.2022;

vista la D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. con la quale è stata approvata la disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ed è stato tra l'altro stabilito che la stessa avvenga mediante pubblicazione di apposito bando pubblico di mobilità;

richiamata la D.D. n. 593/A1008E del 21.11.2022 con la quale è stato approvato il presente bando di mobilità esterna;

COMUNICA

che è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di 9 posizioni di lavoro di categoria D e di 3 posizioni di lavoro di categoria C, di cui all'allegato B) al presente bando. L'assunzione avverrà con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Il ruolo di appartenenza del candidato deve essere riconducibile con il ruolo organico di tipo amministrativo della Regione Piemonte.

1. Requisiti generali di ammissione alla procedura

Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato, a tempo pieno - Ente,
Pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

OVVERO

essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato, a part-time - Ente,
Pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Tali candidati sono ammessi previa dichiarazione di disponibilità alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali), fermo restando che la loro assunzione sia avvenuta a tempo pieno;

- b) essere inquadrato/a nella categoria D (per le posizioni codice da B1 a B8) o nella categoria C (per le posizioni codice da B9 a B10) posizione economica, o livello di inquadramento equiparato secondo le tabelle di corrispondenza del D.P.C.M. del 26 giugno 2015 recante: "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale";
- c) rivestire lo stesso profilo professionale o profilo assimilabile al posto da ricoprire;
- d) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per il posto indicato;
- e) aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nell'attuale categoria di inquadramento o livello di inquadramento equiparato secondo le tabelle di corrispondenza del D.P.C.M. del 26 giugno 2015 e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato **di almeno 3 anni**;
- f) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni penali; di non avere procedimenti penali in corso; nel caso in cui vi siano, gli stessi devono essere dichiarati e vengono sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- g) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e non avere procedimenti disciplinari in corso.

Per quanto riguarda i requisiti specifici di cui ai punti b) c) d) si fa riferimento a quanto indicato nell'allegato B) al presente bando per ciascuna delle posizioni da coprire.

Gli interessati possono presentare domanda per una sola posizione, a pena di esclusione, specificandone il relativo codice.

Ai fini del presente bando non saranno prese in considerazione le domande di mobilità eventualmente già pervenute per il ruolo della Giunta regionale del Piemonte. Le domande eventualmente già pervenute a questa Amministrazione non hanno alcun valore giuridico. Le stesse pertanto dovranno essere ripresentate nei termini e con le modalità prescritte dal presente bando.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando il modulo che costituisce l'allegato C) al presente bando, lasciandone invariata la struttura originaria. Il modello di domanda e il bando sono disponibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e scaricabili dal sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

La domanda dovrà essere corredata da CV formativo-professionale in formato europeo, entrambi debitamente datati e sottoscritti e da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Tenuto conto dell'esigenza di limitare al massimo i tempi della procedura, **la domanda dovrà pervenire IMPROROGABILMENTE entro le ore 12.00 del giorno 23 dicembre 2022:**

tramite Posta Elettronica Certificata, da account PEC personale e non aziendale, all'indirizzo: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it

- firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005, con certificato valido alla data di presentazione della candidatura;

oppure

- con firma autografa, scansionando la stessa in formato pdf.

avendo cura di indicare nell'oggetto **“Domanda mobilità esterna categorie Bando 1/2022”**.

Sono anche accolte le domande inviate a mezzo servizio postale con raccomandata AR al seguente indirizzo, **pervenute IMPROROGABILMENTE entro le ore 12.00 del giorno 23 dicembre 2022:**

Regione Piemonte – Direzione della Giunta regionale - Settore Organizzazione - Via Viotti, 8 - 10121 TORINO.

avendo cura di indicare sulla busta **“Domanda mobilità esterna categorie Bando 1/2022”**.

Tale opzione è consentita e motivata in considerazione dell'esigenza organizzativa dell'Ente di ultimare celermente la selezione che riveste carattere prioritario.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati né per eventuali disguidi postali o elettronici in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Motivi di esclusione

Non saranno accolte le domande:

- a) non sottoscritte;
- b) pervenute oltre il termine;
- c) pervenute con modalità diverse da quelle stabilite al punto 2;
- d) non corredate da:
 1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
 2. curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto;
- e) di coloro che hanno presentato più candidature anche se con domande diverse, così come stabilito al punto 1;
- f) di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti al punto 1;
- g) di coloro che, attualmente in servizio a part-time, non sono stati assunti a tempo indeterminato a tempo pieno.

4. Procedura di selezione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica dei requisiti generali di ammissione da parte della Direzione della Giunta regionale, attraverso il Settore Organizzazione, secondo i requisiti generali di ammissione alla procedura di cui al punto 1 e a quanto indicato per ogni singola posizione nell'allegato B) al presente bando.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti è disposta con provvedimento del dirigente responsabile del Settore Organizzazione che ha carattere definitivo.

Le domande dei candidati ammessi alla selezione verranno successivamente valutate da parte di apposita Commissione che dovrà accertare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità del richiedente.

Della medesima Commissione faranno parte:

- il direttore della struttura cui si riferisce il posto da coprire (che la presiede). Il direttore può delegare un dirigente in servizio presso la medesima struttura. Il direttore, o il dirigente delegato, tenuto conto delle proprie competenze in ordine alla gestione delle risorse umane, opera anche nella veste di dirigente deputato alla selezione e valutazione del personale;
- due esperti di materia, anche interni all'Ente, designati di comune accordo tra i direttori interessati e il direttore competente in materia di risorse umane.

La commissione si avvale del supporto di un dipendente regionale che svolge la funzione di segretario.

Dei lavori della Commissione verrà redatto apposito processo-verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi, la motivazione sintetica della valutazione comparativa dei candidati e la graduatoria finale.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

5. Valutazione dei curricula e del colloquio - criteri

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diversi da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);
- b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, anche in contesti privati qualora analoga a quella richiesta, correlata all'anzianità professionale).

I candidati che conseguono un punteggio minimo di 21 punti sono ammessi al successivo colloquio in numero comunque non superiore a 5. Nel caso di posizioni con più posti il numero dei candidati ammessi al colloquio non deve essere superiore alle 3 unità per ciascun posto.

In caso di parità, vengono ammessi tutti i candidati con lo stesso punteggio.

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che conseguono una valutazione di almeno 42 punti complessivi (valutazione curricula e valutazione colloquio) entro il limite massimo di n. 5 unità.

Nel caso di posizioni con più posti il limite massimo è di n. 6 unità.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. Qualora il candidato non si presenti decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Gli esiti delle singole fasi valutative vengono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Graduatoria e sua validità

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dal verbale della Commissione, oggetto di approvazione da parte del responsabile del Settore Organizzazione e di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte.

La graduatoria è valida per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

La data di effettivo trasferimento verrà concordata con riferimento ed entro i limiti di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs 165/2001. Una data di decorrenza del trasferimento non coerente con le esigenze di servizio dell'Ente, così come la rinuncia del candidato prescelto, comporta che si proceda allo scorrimento della graduatoria secondo il relativo ordine.

Il trasferimento si perfeziona a fronte della trasmissione da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato prescelto della documentazione necessaria.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto a seguito del trasferimento, viene individuata la decorrenza dello stesso.

7. Trattamento economico

Al fine della definizione della corrispondenza tra i livelli di inquadramento del personale degli altri Comparti a quello del personale del Comparto Funzioni locali si fa riferimento alle tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. del 26 giugno 2015.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il trasferimento è disposto con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza.

Al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-quinquies, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti nel Comparto dell'amministrazione regionale (Funzioni locali).

8. Pubblicità del bando

Del presente bando di mobilità esterna viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

9. Trattamento dei dati

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di mobilità esterna secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento di mobilità è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato D), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

10. Disposizioni finali e rinvii

La presentazione della domanda di partecipazione al bando pubblico di mobilità esterna non comporta nessun diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione agli interessati. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

La procedura selettiva deve concludersi entro il termine di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla legislazione vigente in materia di mobilità esterna ed ai Contratti collettivi nazionali del comparto Funzioni locali.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Organizzazione, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00:

Gabriella Merlo	011-4323254
Riccardo Merlo	011-4324035
Cosimo Cafforio	011-4324274

Il responsabile della procedura è il dott. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione.